

Codice A1814A

D.D. 29 luglio 2016, n. 2016

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedenti: A.S.D. Elite Motorsport e A.S.D. Motoclub Italo Palli. Tipo di intervento: richiesta di autorizzazione in sanatoria per conservazione e completamento delle opere accessorie alla pista di motocross e ai terrapieni a gradoni, in comune di Casale Monferrato, frazione Vialarda.

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza in sanatoria presentata in data 14.07.2016 dalle Ditte A.S.D. Elite Motorsport e A.S.D. Motoclub Italo Palli per lavori di adeguamento al tracciato della pista da motocross e creazione di terrazzamenti a servizio dell'attività sportiva, in comune di Casale Monferrato, fraz. Vialarda;

VISTO il parere istruttorio geologico, favorevole con prescrizioni, ai sensi della L.R. 45/1989, relativo al progetto in oggetto, in data 25.07.2016;

CONSIDERATO che il parere istruttorio forestale non è dovuto, in quanto ai sensi del punto 4.2 della Circolare P.G.R. del 3.04.2012 (*Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici. Note interpretative e indicazioni procedurali*) tale parere si riferisce specificamente alla trasformazione o modificazione d'uso dei soli terreni boscati e la superficie oggetto del presente intervento risulta essere non boscata;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Sig.ra Cazzavacca Olga Margherita, nata a Mortara (PV) il 22.08.1962 (omissis), legale rappresentante della ditta A.S.D. Elite Motorsport, avente sede in Olevano di Lomellina (PV), Via delle Mondine n. 5 (C.F. 01896010061) e il Sig. Saletta Massimo, nato a Casale Monferrato (AL), il 17.03.1955 (omissis), presidente dell'A.S.D. Motoclub Italo Palli, avente sede in Casale Monferrato (AL), Via dei Grani n. 27 (C.F. 91007910069) ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto in sanatoria di conservazione e completamento delle opere accessorie alla pista di motocross e ai terrapieni a gradoni, nel comune di Casale Monferrato, fraz. Vialarda, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche relazioni allegate alla documentazione, nel rispetto della seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra necessari per il completamento dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.
- 2) Le scarpate dei terrapieni a gradoni dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 14/01/2008; le inclinazioni non dovranno essere superiori a 30 gradi; dovranno essere inoltre inerbite e/o piantumate, al fine di limitare i fenomeni erosivi.

3) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità del terreno, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008.

4) In tutta l'area interessata dai lavori dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali sia in corrispondenza del tracciato della pista, che per i terrazzi morfologici, (come descritto nella tavola dedicata, n. 5 "Regimazione acque" allegata alla documentazione progettuale), in modo da evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento; le acque di scolo, dovranno essere recapitate nel reticolo idrografico esistente tramite fossati di raccolta, canali interrati e tubazioni corrugate di nuova realizzazione.

5) I fossati di raccolta delle acque superficiali da realizzare in corrispondenza dei terrapieni a gradoni dovranno essere eseguiti sia alla base delle scarpate, che sul ciglio sommitale delle stesse scarpate al fine di contenere al meglio i fenomeni di erosione e ruscellamento superficiale.

6) Il materiale di risulta derivante dalle operazioni di scavo per la realizzazione degli interventi di regimazione delle acque dovrà essere sistemato in posto in modo stabile oppure smaltito o riutilizzato nel rispetto dei disposti del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

7) Le opere di canalizzazione delle acque dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia e manutenzione periodica in modo da garantirne l'efficienza nel tempo.

8) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella relazione geologica tecnica allegata alla documentazione progettuale.

9) In corrispondenza del ciglio delle scarpate dei terrapieni a gradoni e a delimitazione del confine della pista con il piazzale dovrà essere realizzata una fascia arborea arbustiva costituita da un doppio filare distanziato di 1,5 metri secondo il seguente schema:

- filare arboreo: piante disposte a distanza di 2 metri di: Acero campestre, farnia, ornello;

- filare arbustivo: piante disposte a 1 metro di sanguinello, ligustro, viburno.

10) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

11) Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro 1.000,00 relativi a una trasformazione del suolo pari a 4.000,00 mq.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*

- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

12) Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento del corrispettivo di rimboschimento di euro 880,00 relativi a una trasformazione del suolo pari a 4.000,00 mq non boscati.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*

- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte” – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Qualora si scegliesse la medesima modalità, i due versamenti dovranno essere effettuati distintamente e indicando per ciascuno di essi in modo chiaro la causale.

I lavori dovranno essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data della presente determinazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d’opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell’opera, dall’esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall’adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E’ fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Arch. Mauro Forno